

Messaggio per i morti, in occasione anche della morte di Giuseppe, un giovane di 22 anni, del Cenacolo

Messaggio del 02.11.1994

-”Alleluja! Esultate, figli Miei, nel giorno in cui si commemorano
coloro che avete amato sulla Terra... e sono ora ad abbeverarsi
alla Sorgente della vita eterna!

Le creature nella fede, non desiderano altro
che donarMi il loro ultimo alito di vita terrena.

Quale grande prova d’amore: prendere la propria croce e seguirMi!
Chi è nel cammino della Verità, ambisce solo a donare la propria, fragile vita,
per la salvezza di tutti i fratelli.

Il loro corpo in disfacimento, si separerà misticamente dalla loro anima immacolata... permettendole così di volare felice nei Cieli, per ricongiungersi alle anime sante e per dedicarsi alfine, all’adorazione di Dio. Chi è con Dio, sa che dalla morte, nasce la vita... soffre per la Mia morte in croce, e vuole offrirMi la sua morte e le sue sofferenze passate! La luce di chi è rimasto fedele alla parola di Dio, riuscirà a diradare le tenebre che avvolgono tante anime senza fede!

Colui che si è reso meritevole del Premio Eterno, alla sua morte, vive liberamente il Mistero Divino ed è coscientemente beneficiario di uno stato di grazia.

Figli cari, Io vi ho consacrati al Mio servizio: affidatevi alla Mia guida, e sarete resi meritevoli della gioia, della pace, della vita... di Dio...«Quando fu vicino alla porta della città, ecco che venne portato al sepolcro un morto, figlio unico di una madre vedova... e molta gente della città era con lei. Vedendola, il Signore ne ebbe compassione e le disse: - Non piangere! - e accostatesi, toccò la bara...» (Luca, 7, 12 - 13)

**Non piangete, figli cari, non piangete per coloro che si sono spenti alla vita terrena,
ma piangete per chi è vivo, ed è già morto per la vita eterna...**

Piangete per chi ha sotterrato la sua spiritualità, prima ancora che sbocciasse...

Piangete per chi si è precluso le vie del Signore!

Piangete per chi ha timore della morte, ma non conosce il «timore di Dio!»

**Piangete per chi si preoccupa di concimare la terra, ma lascia inaridire il proprio cuore,
e rifiuta di nutrirlo con la Parola Divina.**

**Non piangete, figli cari, per chi, nella sua esistenza terrena,
non ha mai abbandonato la mano del Signore...
ma ascoltate nel silenzio, i festosi rintocchi delle campane,
con le quali gli Angeli annunciano al Padre
il ritorno di una scheggia del Suo infinito amore.**

Io vivo nei vostri cuori: amateMi come Io vi amo
e la morte rimarrà per voi una realtà sconosciuta!

Io sono il vostro Gesù.”